



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE		
INSEGNAMENTO	LAB. DI RESTAURO E PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA NEL COSTRUITO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	21639		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14, ICAR/19		
DOCENTE RESPONSABILE	SCADUTO ROSARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MEI PASQUALE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	SCADUTO ROSARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	14		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MEI PASQUALE Giovedì 14:30 18:30 Stanza 102, Edificio 14 (Corpo C) 1° Piano		
	SCADUTO ROSARIO Mercoledì 9:30 12:30 Viale delle Scienze, Edificio 8, scala F4, piano primo, stanza prof. Scaduto al Dipartimento di Architettura		

PREREQUISITI	Capacità di redigere progetti di organismi architettonici e intervenire sul costruito. Coscienza critica del ruolo dell'architettura. Conoscenza della storia dell'architettura
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE Acquisizione di concetti quali modificazione, tipo, carattere, sostenibilità mediante i quali riconoscere assetti spaziali. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Acquisizione di un metodo che consenta di lavorare nella varietà e ricchezza degli apporti delle altre discipline, allo scopo di costruire un metodo capace di produrre risposte articolate e complesse a un numero di questioni concatenate che legano il progetto del riuso sostenibile.. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Acquisizione del ruolo della conoscenza della storia e del restauro quale materiale imprescindibile di ogni elaborazione specifica e del valore di alcune posizioni teoriche di progetto elaborate riconosciute come strumenti-guida. ABILITÀ COMUNICATIVE Acquisizione della capacità di descrivere le "ragioni" del progetto mediante il disegno e la circostanziata esposizione sia del processo messo in atto che della fondatezza delle soluzioni. CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO Acquisizione della coscienza del progetto di architettura come operazione critica complessa sul costruito capace di fornire risposte a bisogni concreti e sostenibili
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Alla fine del corso è previsto un esame orale in cui l'allieva e l'allievo dovrà esporre gli elaborati del progetto di restauro, per il costruito architettonico, avente finalità conservative e per il riuso e la valorizzazione, che ha redatto. Su specifici temi di esso si svolgerà un colloquio orientato ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze inter disciplinari maturate nel corso, verificando i risultati di apprendimento previsti; si valuteranno inoltre le capacità elaborative ed il possesso di una adeguata capacità espositiva. Fra gli aspetti che saranno oggetto di verifica vi sono: -la capacità di stabilire legami fra i contenuti oggetto del corso; -la capacità di fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; -la comprensione delle applicazioni o le implicazioni nell'ambito della disciplina; -la potenzialità di inserimento all'interno del contesto professionale e socioculturale di riferimento. Il voto conseguito è dunque da mettere in relazione alla capacità di comprensione degli aspetti disciplinari, alla abilità nell'esprimere i contenuti oggetto del corso ed alla padronanza nella capacità di rappresentare idee e soluzioni ben contestualizzate all'interno dell'ambito professionale. L'esame è individuale e la valutazione avverrà in trentesimi secondo il seguente schema: In particolare la valutazione finale sarà così strutturata: Eccellente (30-30 e lode), molto buono (26-29), buono (24-25), soddisfacente (21-23), sufficiente (18-20). In particolare: La valutazione sarà espressa in trentesimi, con eventuale lode, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): -ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica. La studentessa e lo studente sono in grado di applicare e comunicare brillantemente le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Molto buono (26-29): - buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio. La studentessa e lo studente sono in grado di applicare e comunicare con prontezza le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Buono (24-25): -conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con buona capacità di applicare e comunicare autonomamente le conoscenze per la soluzione dei problemi proposti. ... Soddisfacente (21-23): - conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento, buona proprietà di linguaggio specifico, sufficiente capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. ...

	Sufficiente (18-20): - minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente Lo studente non possiede né capacità, né abilità, né conoscenze accettabili
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni e laboratorio

MODULO LABORATORIO DI PROG. ARCH. NEL CONTESTO URBANO <i>Prof. PASQUALE MEI</i>	
TESTI CONSIGLIATI	
Colin Rowe, Collage city, Cambridge, 1978 Aldo Rossi, L'architettura della città, milano 1966 Pier Luigi Nicolini, Elementi di architettura, Milano 2000	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50389-Progettazione architettonica e urbana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	88
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	112
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
L'obiettivo formativo è quello di accrescere ed articolare la sensibilità del progettista nell'intervenire sull'esistente.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso
3	La città sulla città
3	Il valore e la consapevolezza del contesto nella progettazione moderna: dopo il razionalismo
3	La tradizione dell'analisi urbana: la scuola italiana e quella francese
2	Progetti sul costruito
3	Introduzione all'area di progetto
3	L'importanza della fisicità, l'importanza della costruzione
ORE	Esercitazioni
4	Discussione sulle prime letture dell'area di progetto
ORE	Laboratori
6	Sviluppo dei primi schemi di progetto
8	Attività di laboratorio
8	Attività di laboratorio
8	Attività di laboratorio
8	Attività di laboratorio
8	Attività di laboratorio
8	Attività di laboratorio
8	Attività di laboratorio
8	Attività di laboratorio
ORE	Altro
6	Sopralluogo sull'area di progetto
6	Visita in cantiere
6	Visita in cantiere 2

MODULO LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO

Prof. ROSARIO SCADUTO

TESTI CONSIGLIATI

S. F. Musso, Tecniche di restauro. Aggiornamento con Banca Dati, UTET, Torino 2013;
G. Carbonara, Architettura d'oggi e restauro. Confronto antico nuovo, UTET, Torino 2011;

Altro materiale didattico per lo studio della disciplina, per la redazione delle prove in itinere e per l'elaborazione del progetto di restauro, saranno messi a disposizione dalla docenza.

Other didactic materials for the study of the discipline, for the drafting of the tests in itinere and for the elaboration of the restoration project, are made available by the teaching staff.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50394-Teorie e tecniche per il restauro architettonico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	66
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	84

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Le lezioni e le esercitazioni hanno lo scopo di trattare i temi storici e teorici del Restauro architettonico, con la finalità di formare i futuri architetti operanti nel settore del restauro del patrimonio architettonico, storico-artistico e ambientale.

L'insegnamento si prefigge di instillare negli studenti le basi culturali per far crescere lo spirito critico che possa servire da guida per l'attività di progettazione del restauro dell'architettura.

La didattica si propone di trasmettere agli studenti le conoscenze fondamentali e necessarie per la progettazione esecutiva degli interventi di restauro del patrimonio architettonico.

I contenuti del Laboratorio di Restauro sono in particolare orientati per fornire agli studenti gli approfondimenti critici inerenti alla conoscenza dell'architettura storica, al riconoscimento delle forme di degrado dei materiali e dissesti delle strutture, alla diagnostica strumentale e tecniche di restauro e consolidamento. Durante il corso gli allievi si eserciteranno nel riconoscimento dei materiali e delle tecniche costruttive, nella elaborazione delle mappature tematiche dei degradi e dei dissesti e degli interventi conservativi, che costituiscono parte degli elaborati del progetto di restauro. Gli allievi, inoltre, impareranno a orientarsi fra le possibili scelte di intervento focalizzando l'attenzione sulle metodologie che risultino maggiormente compatibili con la materia dell'architettura e nel rispetto del criterio della compatibilità, della reversibilità e del "minimo intervento", dialogando e integrandosi anche con il docente del Corso di "Progettazione architettonica nel costruito (C.I.). Nella redazione del progetto gli studenti utilizzeranno uno specifico lessico e tecniche di restauro.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso; illustrazione delle modalità di svolgimento; ambiti e obiettivi della disciplina; bibliografia di riferimento e valutazione.
2	Questioni terminologiche: Restauro e conservazione; monumento e bene culturale, Storia, Storiografia;
3	I principi della disciplina: Autenticità, distinguibilità, compatibilità, reversibilità, "minimo intervento". Lettura incrociata delle Carte e norme di riferimento: Carte di restauro internazionali e nazionali, Codice dei Beni culturali e del paesaggio e norme per i Lavori pubblici, D. Lgs 42/2004.
3	Lettura e comprensione dei materiali dell'architettura storica: i materiali lapidei (naturali e artificiali, compreso il calcestruzzo di cemento armato), legno e metallo. I sistemi costruttivi tradizionali: strutture in elevazioni, solai e volte, coperture e collegamenti verticali. Elementi decorativi e di rifinitura.
3	Integrazione del Rilievo e della Storia per il Restauro: costruzione del regesto storico dell'architettura; studio delle fonti archivistiche e bibliografiche e sua trascrizione nel rilievo; carta delle stratificazioni storiche.
7	Progetto di restauro. Conoscenza dello stato di conservazione (stato di fatto): individuazione dei degradi dei materiali e delle loro cause; Programma della diagnostica. Lessici UNI e Normal e redazione delle carte tematiche.
6	Conoscenza dello stato di conservazione (stato di fatto): individuazione dei dissesti delle strutture e delle loro cause; Programma della diagnostica. Redazione del "quadro fessurativo".
10	Programma degli interventi di restauro dei materiali e consolidamento delle strutture.
4	Proposte per la ri funzionalizzazione, accessibilità e valorizzazione.
ORE	Esercitazioni

36	Esercitazione sul riconoscimento e analisi dei degradi dei materiali lapidei secondo il documento UNI 11182/2006; Esercitazione sul riconoscimento e analisi dei dissesti strutturali; Progetto di restauro, riuso e valorizzazione di una preesistenza storico-architettonica, con particolare riferimento ai temi dell'accessibilità. Analisi di un monumento nelle sue componenti storico-figurali, tecnico-costruttive e individuazione delle sue alterazioni dei materiali (degradi) e dell'equilibrio strutturale (dissesti). Redazione dei relativi elaborati secondo i lessici di riferimento. I Temi/Luoghi prescelti saranno indicati congiuntamente con il docente di Progettazione architettonica nel costruito, e saranno scelti fra l'architettura storica indagabile e accessibile, anche proposta per mezzo di convenzioni di collaborazione di studi e scientifiche.
ORE	Altro
8	Visite didattiche a cantieri di restauro